

NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via NAZIONALE 16 COSTA VOLPINO 24062 BG Italia
Codice Fiscale	03000970164
Numero Rea	BG 341099
P.I.	03000970164
Capitale Sociale Euro	50000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	503000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.347.802	753.257
II - Immobilizzazioni materiali	105.627	133.743
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.524	34.806
Totale immobilizzazioni (B)	1.455.953	921.806
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.827.514	2.311.917
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.210	724.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.750	4.567
imposte anticipate	9.437	9.437
Totale crediti	445.397	738.864
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	-
IV - Disponibilità liquide	3.942.511	4.915.349
Totale attivo circolante (C)	9.215.422	7.966.130
D) Ratei e risconti	34.467	34.124
Totale attivo	10.705.842	8.922.060
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	14.743	14.743
VI - Altre riserve	586.800	566.859
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.411	19.941
Totale patrimonio netto	670.954	651.543
B) Fondi per rischi e oneri	5.210.698	4.347.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	348.603	352.729
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.288	537.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.195.509	2.224.919
Totale debiti	3.002.797	2.762.226
E) Ratei e risconti	1.472.790	808.468
Totale passivo	10.705.842	8.922.060

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.809.007	2.400.564
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	402.748	(523.890)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	402.748	(523.890)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	837.122	86.129
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.078.214	3.054.444
altri	31.963	386.804
Totale altri ricavi e proventi	3.110.177	3.441.248
Totale valore della produzione	7.159.054	5.404.051
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.531.377	1.096.146
7) per servizi	1.621.808	734.577
8) per godimento di beni di terzi	1.104.232	558.062
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.954.635	1.923.806
b) oneri sociali	610.305	597.479
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	135.833	152.246
c) trattamento di fine rapporto	118.797	141.173
e) altri costi	17.036	11.073
Totale costi per il personale	2.700.773	2.673.531
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	282.354	207.894
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	242.577	160.281
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.777	47.613
Totale ammortamenti e svalutazioni	282.354	207.894
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(121.849)	(55.296)
14) oneri diversi di gestione	60.442	75.638
Totale costi della produzione	7.179.137	5.290.552
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.083)	113.499
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.937	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.937	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56.141	44
Totale proventi diversi dai precedenti	56.141	44
Totale altri proventi finanziari	83.078	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	81.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	81.821
17-bis) utili e perdite su cambi		
	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	83.078	(81.777)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	62.995	31.722

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.584	11.781
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.584	11.781
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.411	19.941

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

COMMENTO INIZIALE

Nel 2023 la Società ha conseguito importanti risultati da un punto di vista di passeggeri trasportati (+8,9%) rispetto all'esercizio precedente e fatturato da vendite biglietti e prestazioni (+17%), risultato reso possibile in primo luogo grazie al puntuale svolgimento dell'intero programma di esercizio, in secondo luogo dall'ottimizzazione di risorse umane, tecniche ed economiche disponibili.

Il 2023 è stato caratterizzato da importanti interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie della flotta e delle infrastrutture, nel puntuale rispetto delle scadenze programmate. Gli interventi hanno riguardato in particolare le seguenti motonavi: M/N Città di Bergamo, M/N Marone, M/N Gardenia, M/N Ninfea e M/N Città di Brescia con un investimento da parte di Regione Lombardia pari a 811.180,00 €, oltre ad altre sostanziali risorse messe a disposizione dalla Società.

Sono, inoltre, continuate le attività per la classificazione e la messa in servizio della M/N "Predore" con spese sostenute nell'anno pari a 484.268,00 €, per cui è stato adeguato il relativo fondo di accantonamento a copertura dello sbilancio relativo al 31.12.23, mantenendo tra le rimanenze l'importo della spesa totale ad oggi sostenuta, pari a 2.541.520,68 €.

Per quanto riguarda la vertenza tra Navigazione e Zara Metalmeccanica relativa alla M/N "Sale Marasino" si segnala la vittoria in primo grado della Società Navigazione con condanna di ZM.

Infine, nel corso del 2023 è stato svolto il bando di gara per il riammodernamento della M/N "Iseo", per cui la Società ha creato un apposito fondo di valore pari a 355.000,00 €.

Nel corso del 2023, inoltre, sono iniziati i lavori del terzo lotto di manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza di pontili ed infrastrutture e sono stati elaborati i documenti tecnici per l'adeguamento del sistema di bigliettazione elettronica secondo le indicazioni di Regione Lombardia, adeguando il fondo di accantonamento per le spese di informatizzazione all'importo di previsto investimento da parte della Navigazione, pari a: 171.430,00 €.

Di seguito sono riportati i dati più significativi legati all'esercizio 2023:

- Numero di passeggeri trasportati: 1.656.027;
- Numero di ore di navigazione: 17.902;
- Numero di chilometri totali di percorrenza 263.988;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 2.809.006,84 €.

Con l'obiettivo di incrementare la professionalità e le qualifiche del personale dipendente a tempo indeterminato si è proceduto con la consueta attività di formazione, addestramento e selezione dello stesso.

Nella tabella seguente vengono specificati i costi e ricavi relativi al trasporto pubblico locale

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c)				
		2023		T.P.L.
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)		ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.802.392,00
2)		contributi copertura perdite esercizio e rinnovi contrattuali		2.298.399,00
4)		recupero accise		50.176,00
5)		rimborsi transiti Forze dell'Ordine		4.818,00
6)		altri proventi		1.579.331,00
7)		variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		0,00
		Totale valore della produzione		6.735.116,00
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)		per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci		1.531.377,00
7)		per servizi		1.219.140,00
8)		per godimento di beni di terzi		1.104.232,00
9)		per il personale		
	a)	salari e stipendi	1.954.635,00	
	b)	oneri sociali	610.305,00	
	c)	trattamnto fine rapporto	118.797,00	
	d)	oneri diversi relativi personale	17.036,00	
		Totale costi per il personale	2.700.773,00	2.700.773,00
10)		Ammortamenti e svalutazioni		
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.777,00	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	242.577,00	
		Totale ammortamenti e svalutazioni	282.354,00	282.354,00
11)		variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		-121.849,00
12)		accantonamenti per rischi		0,00
13)		altri accantonamenti		0,00
14)		oneri diversi di gestione		60.441,00
		Totale costi della produzione		6.776.469,00
		Differenza tra valore e costo della produzione		-41.353,00
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)		proventi da partecipazioni		0,00
16)		altri proventi finanziari		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b)	da titoli iscritti nelle imm. e att. circ.che non sono partecipazioni	26.937,00	
	d)	proventi diversi dai precedenti	56.141,00	
		Totale altri proventi finanziari	83.078,00	83.078,00
17)		Interessi e altri oneri finanziari		0,00
17-bis)		utili e perdite su cambi		0,00

		Totale (15+16-17)	83.078,00
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18)		rivalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.	
19)		svalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.	
		Totale (18-19)	
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20)		proventi	
21)		oneri	
		Totale partite straordinarie (20-21)	
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)	41.725,00
22)		imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	43.584,00
		imposte relativa a esercizi precedenti	0,00
26)		UTILE o PERDITA di Esercizio	-1.859,00

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che eventuali voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 1.455.953.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 534.147.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si tratta di spese a carattere pluriennale e di migliorie su beni di terzi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali ai sensi del principio contabile nazionale OIC 24 e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.347.802.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 105.627 e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.524.

Esse risultano composte dalla partecipazione nella Cooptur scarl

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 1.200, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.455.953
Saldo al 31/12/2022	921.806
Variazioni	534.147

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.555.117	752.970	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.801.859	617.508		2.419.367
Valore di bilancio	753.257	133.743	34.806	921.806
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	793.702	9.942	-	-
Ammortamento dell'esercizio	242.577	39.777		282.354
Altre variazioni	43.420	-	-	-
Totale variazioni	594.545	(28.116)	(32.282)	534.147
Valore di fine esercizio				
Costo	3.392.239	762.912	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.044.437	657.285		2.701.722
Valore di bilancio	1.347.802	105.627	2.524	1.455.953

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 9.215.422. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.249.292.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.827.514.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 515.597.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- prezzo di riferimento dell'apposito listino esposto in CCIAA di Milano al 31 Dicembre 2023 per quanto riguarda la valorizzazione del carburante residuo a magazzino;
- costo medio ponderato per i pezzi di ricambio delle imbarcazioni.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti prudenzialmente in base al:

- *criterio della commessa completata o del contratto completato.*

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Trattasi di lavori in corso su ordinazione per la costruzione di una nuova nave.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 445.397.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -293.467.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 276.763, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene le seguenti tipologie di attività finanziarie non immobilizzate:

- 1.000.000 in un c/c vincolato al tasso del 3,99%
- 4 certificati di deposito del valore di 250.000 euro caduno per un totale di € 1.000.000,00 al tasso di 2,70%

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 3.942.511, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -972.838.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 34.467.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 343.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi	€ 13.400
Risconti attivi su assicurazioni	€ 14.149
Risconti attivi per canoni licenze software	€ 1.680
Risconti attivi su fiere e mostre	€ 3.926
Risconti attivi altri	€ 1.312
Totale	€ 34.467

Si evidenzia che non esistono ratei e risconti attivi di durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 670.954 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 19.411.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000				50.000
Riserva legale	14.743				14.743
Riserva straordinaria	566.857		19.941		586.798
Varie altre riserve	2				2
Totale altre riserve	566.859		19.941		586.800
Utile (perdita) dell'esercizio	19.941		(19.941)	19.411	19.411
Totale patrimonio netto	651.543		0	19.411	670.954

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	50.000		50.000
Riserva legale	14.743	B	14.743
Altre riserve	2	A,B,C	2

Riserva straordinaria	586.798	A,B,C	586.798
Totale altre riserve	586.800		586.800
Totale	651.543		651.543
Quota non distribuibile			64.743
Residua quota distribuibile			586.800

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.210.698 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 863.604.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 5.210.698 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo pot./svil. inv. flotta/str.	€ 1.600.000,00
Fondo spese studio/prog. navi	€ 0
Fondo acc. spese informatizzazione	€ 171.430,00
Fondo acc. sp. manut. str. flotta	€ 950.000,00
Fondo acc. manut. in corso navi	€ 0
Fondo rischi atmosferici	€ 250.000,00
Fondo acc. aumenti contratt.	€ 50.000,00
Fondo acc. imprevisti/sp. future	€ 700.000,00
Fondo acc. transizione ecologica	€ 650.000,00

Fondo acc. m/n Predore	€ 484.268,00
Fondo acc. refitting m/n Iseo	€ 355.000,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 348.603 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -4.126.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.002.797.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 240.571.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 73.595 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 43.584,00.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 1.472.790.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 664.322.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su abbonamenti annuali	€ 69.256
Ratei passivi personale dipendente	€ 227.016
Risconti passivi su affitti	€ 1.244
Risconti passivi su contributi	€ 975.401
Risconti passivi su costruzione pontili	€ 197.638
Risconti passivi credito d'imposta beni strumentali	€ 1.745
Risconti passivi altri	€ 490
Totale	€ 1.472.790

Si evidenzia che tra i risconti passivi esistono risconti su contributi in c/impianti che hanno una durata superiore a cinque anni poichè la competenza è stata suddivisa su un lasso di tempo di 10 anni seguendo un piano di ammortamento a quote costanti come per gli impianti iscritti a cespite.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.809.007.

CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha ottenuti contributi in conto esercizio di diverse tipologie, evidenziati nella parte finale della presente nota integrativa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri della gestione caratteristica pari ad € 875.180,81

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.179.137.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La società non ha accantonato imposte anticipate o differite in quanto non dovute

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) ammontano a complessivi euro 43.584

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	12
Operai	40
Totale Dipendenti	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Consiglio di amministrazione e dal Sindaco unico al quale è affidata anche la revisione legale dei conti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.503	7.000

Il compenso del Sindaco Unico ammonta ad € 7.000 di cui 3.850 per la revisione legale dei conti oltre contributi e iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

La società nel corso dell'anno non ha contratto alcun impegno e non ha prestato né ricevuto garanzie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha posto in essere operazioni di cui all'art. 2427 primo comma n. 22-bis. C.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto contributi di cui all'art. 1 c. 25 L. 124/2017 come da seguente tabella:

soggetto erogante	ricevuti/incassati	competenza	Causale
Autorità di Bacino	2.298.399	2.298.399	contributo per copertura perdite e rinnovi ccnl
Autorità di Bacino	16.543	16.543	contributo per valorizzazione carte Monte Isola
Agenzia delle dogane	50.176	50.176	contributo su accise
Regione Lombardia	23.032	23.032	contributo IVOL + IVOP
Autorità di Bacino	191.763	191.763	contributo per manutenzione navi, opere/infrastrutture
Agenzia delle Entrate	4.082	4.082	contributo per credito d'imposta su pubblicità
Ministero dei trasporti	486.106	486.106	Contributo per riduzione ricavi
Agenzia delle Entrate	3.295	3.295	Credito d'imposta imprese non energivore o gasivore
Statale	4.818	4.818	contributi forze d'ordine

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro **19.411,28** a riserva straordinaria